

<b>Principali informazioni sull'insegnamento</b>	<b>A.A. 2019-2020</b>
Denominazione	<b>Diritto amministrativo II (A-L) LMG</b>
Corso di studio	Laurea magistrale in Giurisprudenza Laurea magistrale in Giurisprudenza (già d'impresa) (corso comune)
Crediti formativi	9 CFU (2° anno di insegnamento biennale)
Denominazione inglese	<i>Administrative Law II</i>
Obbligo di frequenza	No. Frequenza comunque consigliata
Lingua di erogazione	Italiano

<b>Docente responsabile</b>	Nome Cognome	Indirizzo Mail
	Annamaria Angiuli	annamaria.angiuli@uniba.it

<b>Dettaglio crediti formativi</b>	Ambito disciplinare	SSD	Crediti
	Amministrativistico	IUS/10	9 CFU

<b>Modalità di erogazione</b>	
Periodo di erogazione	I semestre
Anno di corso	IV
Modalità di erogazione	Lezioni frontali Esercitazioni Seminari disciplinari ed interdisciplinari e partecipazioni a Convegni ed incontri di studio tematici

<b>Organizzazione della didattica</b>	
Ore totali	225 ore
Ore di corso	Lezioni frontali: 52 ore Attività integrative e seminariali: 20 ore
Ore di studio individuale	153 ore

<b>Calendario</b>	
Inizio attività didattiche	23 settembre 2019
Fine attività didattiche	12 dicembre 2019

<b>Syllabus</b>	
Prerequisiti (propedeuticità)	Idoneità o esami propedeutici: Diritto costituzionale, Istituzioni di diritto privato, Diritto amministrativo I. Si suggerisce altresì lo studio, almeno contestuale, del Diritto processuale civile I.
Risultati di apprendimento previsti	Attraverso l'analisi critica del quadro normativo, dottrinale e giurisprudenziale degli istituti giuridici del diritto amministrativo processuale, il corso è preordinato ad obiettivi di conoscenza interattiva e consapevole degli strumenti di tutela del cittadino nei confronti delle pubbliche

	<p>Amministrazioni in sede giustiziale e giurisdizionale.</p> <p>I risultati attesi si individuano nella comprensione di regole giuridiche e procedimenti inerenti alle varie giurisdizioni –e segnatamente a quella del giudice amministrativo– e nella proiezione applicativa dei relativi istituti giuridici in funzione di effettività della tutela.</p>
--	--

<b>Programma</b>	
Contenuti di insegnamento	<p><b>Gli istituti di giustizia amministrativa.</b></p> <p><b>Profili evolutivi e codice del processo amministrativo (d.lgs. 2 luglio 2010, n. 104 e s.m.i.)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Profilo storico.</li> <li>- Il riparto di giurisdizione e la <i>translatio iudicii</i>.</li> <li>- Il giudice ordinario e la pubblica Amministrazione: dalla l. 20 marzo 1865, n. 2248 all. E al sistema attuale.</li> <li>- La giustizia amministrativa nella costituzione.</li> <li>- Poteri e limiti dell'autorità giudiziaria ordinaria nelle controversie in cui è parte una pubblica Amministrazione.</li> <li>- I poteri del giudice ordinario nelle controversie inerenti a rapporti di pubblico impiego privatizzato.</li> <li>- Il giudice amministrativo: origini, ordinamento, competenze.</li> <li>- Il giudizio amministrativo:</li> <li>- I principi del processo amministrativo.</li> <li>- I presupposti e le parti del giudizio.</li> <li>- Le azioni proponibili.</li> <li>- La giurisdizione generale di legittimità, esclusiva e di merito.</li> <li>- Il procedimento giurisdizionale: condizioni dell'azione, proposizione del ricorso; oggetto del giudizio; motivi aggiunti; ricorso incidentale; istruzione probatoria.</li> <li>- La tutela cautelare.</li> <li>- Le sentenze del giudice amministrativo.</li> <li>- La giurisdizione amministrativa e la tutela risarcitoria.</li> <li>- L'esecuzione delle sentenze, il giudicato e il giudizio di ottemperanza.</li> <li>- Le impugnazioni.</li> <li>- I riti abbreviati.</li> <li>- I riti c.d. superaccelerati.</li> <li>- I ricorsi amministrativi.</li> <li>- Procedimenti giustiziali. Le A.D.R.</li> </ul>
Testi di riferimento	<p>N. SAITTA, <i>Sistema di giustizia amministrativa</i>, Napoli, Editoriale scientifica, 2018, 6<sup>a</sup> ed. (o altra edizione più recente, se disponibile in corso di anno accademico);</p> <p style="text-align: center;"><b>oppure</b></p> <p>F.G. SCOCA, <i>Giustizia amministrativa</i>, Torino, Giappichelli, 2017, 7<sup>a</sup> ed. (o altra edizione più recente, se disponibile in corso di anno accademico);</p> <p style="text-align: center;"><b>oppure</b></p> <p>F. FRACCHIA - E. CASSETTA, <i>Manuale di Diritto amministrativo</i>, Milano, Giuffrè, 2019, 21<sup>a</sup> ed., cap. IX-XI;</p> <p style="text-align: center;"><b>oppure</b></p>

	<p>A. TRAVI, <i>Lezioni di giustizia amministrativa</i>, Torino, Giappichelli, 2019, 13<sup>a</sup> ed. riveduta ed aggiornata;  <b>oppure</b>  C.E. GALLO, <i>Manuale di giustizia amministrativa</i>, Torino, Giappichelli, 2018, 9<sup>a</sup> ed. (o altra edizione più recente, se disponibile in corso di anno accademico).</p> <p><b>N.B. Si raccomanda di coniugare lo studio teorico di uno dei manuali consigliati con la consultazione contestuale e costante dei principali testi normativi (in versione aggiornata - cfr. sito Normattiva -) in materia di diritto amministrativo processuale. In particolare, va consultato costantemente il codice del processo amministrativo in versione aggiornata.</b></p>
Metodi didattici	Metodologia didattica convenzionale, integrata da attività di verifica applicativa intra ed extra universitaria
Metodi di valutazione (indicare almeno la tipologia scritto, orale, altro)	<p>Esame orale unico per i 18 CFU (Diritto amministrativo I e II)  <b>in alternativa</b></p> <p>possibilità di fruire di un esonero sostenendo Diritto Amministrativo I (9 CFU) e, successivamente, in un diverso appello di esame, Diritto amministrativo II (9 CFU).</p>
Criteri di valutazione	<p>1) Una o più <b>verifiche intermedie</b> orali o scritte (brevi elaborati) su parti del programma svolte a lezione, volte ad accertare l'effettivo livello di acquisizione in progress, da parte dello studente, delle conoscenze ed abilità indicate nella sezione "Obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi".</p> <p>2) Modalità di formulazione della valutazione finale: <b>esame con voto</b>, anche sulla base di verifiche intermedie e di esonero.</p>
Assegnazione tesi di laurea	<p>La tesi può essere chiesta durante l'orario di ricevimento.</p> <p>L'assegnazione della tesi non è subordinata ad alcuna condizione, se non all'intervenuto studio della disciplina "Diritto amministrativo", ed almeno 6 mesi prima della seduta di Laurea.</p>